Pier Paolo Pasolini e la Notte Rosa

Un progetto realizzato da Cartoon Club e Consorzio dei Saperi

Nell'ottobre 1966 Dino De Laurentis propone a Pasolini di partecipare con un episodio a un film che sta producendo, *Le streghe*: e Pasolini, in quell'occasione, non scrive una vera e propria sceneggiatura dell'episodio *La Terra vista dalla Luna*, ma elabora le scene del film disegnandole in forma di storyboard a fumetti. Da questa suggestione nasce il progetto *La Terra vista dalla Luna - Pasolini, l'incontro*, che si svolge dal 29 giugno al 31 luglio a Rimini.
La manifestazione coglie il tema generale della Notte Rosa 2012 – la Luna – e dà avvio, come anteprima, a Cartoon Club, uno degli appuntamenti storici della Riviera Riminese. Sono previsti mostre e incontri, che potete esaminare in dettaglio sul blog di Cartoon Club, oppure scaricando il programma completo. È disponibile per il download anche il manifesto dell'iniziativa.

MOSTRA

Pasolini, l'intervista

dal 29 giugno al 31 luglio – Libreria Feltrinelli, Rimini

Selezione di tavole tratte dal libro a fumetti di Davide Toffolo *Intervista a Pasolini*, ed. Coconino Press

venerdì 29 giugno, ore 18 – Libreria Feltrinelli, Rimini

Inaugurazione della Mostra *Pasolini, l'intervista*. Sarà presente l'autore Davide Toffolo, fumettista e musicista, autore del libro/diario disegnato *Intervista a Pasolini*, fondatore del gruppo *Tre allegri ragazzi morti.* Interviene Paolo Fabbri, semiologo.

MOSTRA

La Terra vista dalla Luna

dal 6 al 31 luglio – Palazzo del Podestà, Rimini

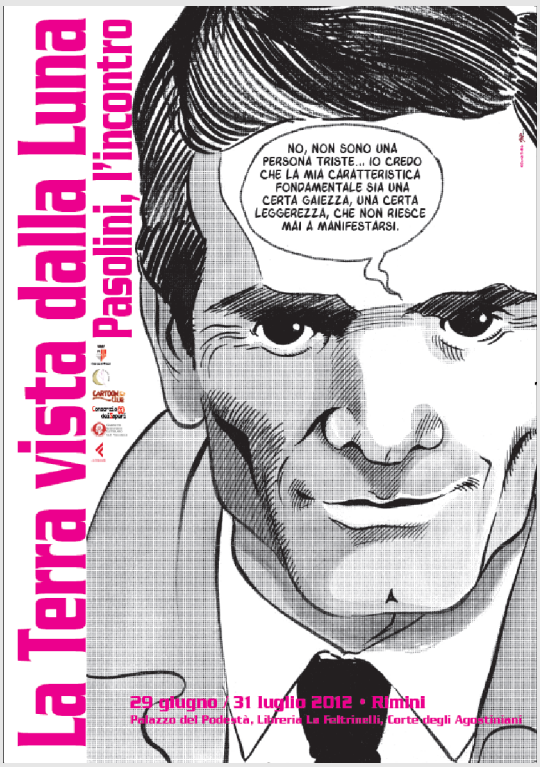
Saranno esposti i disegni di Pier Paolo Pasolini della sceneggiatura del film *La Terra vista dalla Luna* e le fotografie di scena scattate da Gideon Bachman sul set del medesimo film.

venerdì 6 luglio

ore 18 – Palazzo del Podestà
Inaugurazione della Mostra *La Terra vista dalla Luna*

ore 20.45 – Corte degli Agostiniani
Incontro con:
Vincenzo Mollica, giornalista
Paolo Fabbri, semiologo
Franco Zabagli, curatore della pubblicazione *La Terra vista dalla Luna*
Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux – Archivio Contemporaneo "Alessandro Bonsanti" - Firenze

ore 21.45 – Corte degli Agostiniani
Proiezione del film *Le Streghe.* L'episodio *La terra vista dalla luna* è scritto e diretto da Pier Paolo Pasolini; gli altri episodi sono: *La siciliana* di Franco Rossi; *Senso civico* di Mauro Bolognini; *La strega bruciata viva* di Luchino Visconti; *Una serata come le altre* di Vittorio De Sica.



Il programma di Cartoon Club 2012 è in continua evoluzione... troverete tutte le novità sul sito

www.cartoonclub.it

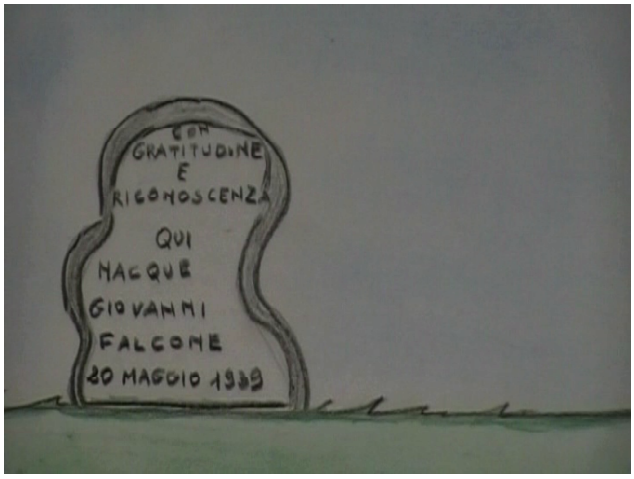
La strage di Capaci a cartoni animati

Cartoon Club presenta sei cartoni animati realizzati dagli alunni classi quinte della scuola Elementare Carpignola di Cattolica sulla figura di Giovanni Falcone

Giovanni Falcone viene assassinato in quella che comunemente è detta "strage di Capaci", il 23 maggio 1992. Stava tornando, come era solito fare nei fine settimana, da Roma. Il jet di servizio

partito dall'aeroporto di Ciampino intorno alle 16:45 arriva a Punta Raisi dopo un viaggio di 53 minuti. Lo attendono tre Fiat Croma blindate, con un gruppo di scorta. Le auto lasciano l'aeroporto imboccando l'autostrada in direzione Palermo. La situazione appare tranquilla, tanto che non vengono attivate neppure le sirene. Su una strada parallela, una macchina si affianca agli spostamenti delle tre Croma blindate, per darne segnalazione ai killer in agguato sulle alture sovrastanti il litorale; sono gli ultimi secondi prima della strage.
Otto minuti dopo, alle ore 17:58, presso il Km 5 della A29, una carica di cinque quintali di tritolo posizionata in una galleria scavata sotto la sede stradale nei pressi dello svincolo di Capaci-Isola delle Femmine viene azionata per telecomando da Giovanni Brusca, il sicario incaricato da Totò Riina. Pochissimi istanti prima della detonazione, Falcone si era accorto che le chiavi di casa erano nel mazzo assieme alle chiavi della macchina, e le aveva tolte dal cruscotto, provocando un rallentamento improvviso del mezzo. Brusca, rimasto spiazzato, preme il pulsante in anticipo, sicché l'esplosione investe in pieno solo la Croma marrone, prima auto del gruppo, scaraventandone i resti oltre la carreggiata opposta di marcia, sin su un piano di alberi; i tre agenti di scorta muoiono sul colpo. La seconda auto, la Croma bianca guidata dal giudice, avendo rallentato, si schianta invece contro il muro di cemento e detriti improvvisamente innalzatosi per via dello scoppio. Falcone e la moglie, che non indossano le cinture di sicurezza, vengono proiettati violentemente contro il parabrezza. Falcone, che riporta ferite solo in apparenza non gravi, muore dopo il trasporto in ospedale a causa di varie emorragie interne... Questa la "breve" storia della strage di Capaci.

Un progetto promosso dall'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) per rendere omaggio alla memoria del giudice e degli uomini della sua scorta (come è giusto nei confronti di chi ha dedicato la propria vita, fino a perderla, per cercare di costruire un'Italia pulita) ha dato l'avvio ad una serie di laboratori di cinema d'animazione presso la Scuola Elementare Carpignola di Cattolica realizzati sotto la supervisione della prof.ssa Nadia Vagnini e in stretta collaborazione con Cartoon Club. L'insegnante Riccardo Maneglia ha lavorato con le classi quinte, realizzando con i bambini dei cartoni animati su testi di Falcone.
I piccoli film saranno proiettati durante la serata del 25 luglio presso il Chiostro degli Agostiniani e i giovani autori saranno premiati dal Festival per l'impegno dimostrato nell'aver realizzato dei prodotti d'animazione dedicati ad un tema tanto speciale.
Nelle immagini, due *frame* tratti dalle opere realizzate dai bambini delle classi coinvolte.



«La mafia non è affatto invincibile. È un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio, e avrà anche una fine. Piuttosto bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave e che si può vincere non pretendendo eroismo da inermi cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni».

(Giovanni Falcone, in un'intervista a Raitre)

COSTO DEI CORSI

NUOTO BAMBINI E RAGAZZI

(Mattino - Pomeriggio)

5 lezioni • 30,00
10 lezioni • 55,00
15 lezioni • 80,00
18 lezioni • 90,00
20 lezioni • 100,00
28 lezioni • 125,00

NUOTO ADULTI

(Mattino - Pomeriggio - Sera)

5 lezioni • 30,00
10 lezioni • 55,00
15 lezioni • 80,00
18 lezioni • 90,00
20 lezioni • 100,00
28 lezioni • 125,00

GINNASTICA IN ACQUA (ACQUA GYM)

(Frequenza libera)

5 ingressi • 30,00
10 ingressi • 55,00
20 ingressi • 100,00
30 ingressi • 130,00

CORSO PREPARTO E POSTPARTO

(Mattino)
• 80,00 al mese (12 ingressi)

Quota di iscrizione: • 15,00

ISCRIZIONE AI CORSI:

Per l'iscrizione è necessario:
un certificato medico attività non agonistiche (gratuito per ragazzi tramite ns. modulo)
scegliere subito gli orari da frequentare

È possibile iscriversi anche per un minimo di 5 lezioni o a corso già avviato

SCONTI
Se si iscrivono due persone della stessa famiglia, viene praticato uno sconto del 30% sul secondo famigliare.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:

UNIONE SPORTIVA ACLI
Via Circ.ne Occidentale, 58 - Tel. 0541784193
dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00
e-mail:info@aclirimini.it

LIBERTAS
Via A. Da Brescia, 8 - Tel. 0541384708
dalle 16,00 alle 19,00

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Via Montescudo, 30 (Villaggio I Maggio)
Tel. 0541 383488
dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00

LIBERTAS

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

UNIONE SPORTIVA ACLI

CORSI ESTATE 2012

PISCINA COMUNALE DI RIMINI

Nuoto Bambini - Ragazzi
Nuoto Adulti
Ginnastica in acqua
Preparto e Postparto
Agonistica e Preagonistica

INIZIO CORSI
LUNEDÌ 11 GIUGNO

TERMINE DEI CORSI
MARTEDÌ 14 AGOSTO

28 LEZIONI

Nuoto Bimbi e Ragazzi

dai 3 ai 17 anni

MATTINO
Lunedì - Mercoledì - Giovedì
dalle 9:20 alle 10:10
dalle 10:10 alle 11:00
dalle 11:00 alle 11:50

POMERIGGIO
Lunedì - Mercoledì - Venerdì
dalle 14:30 alle 15:20
dalle 15:20 alle 16:10
dalle 16:10 alle 17:00
dalle 17:00 alle 17:50

Martedì - Giovedì
dalle 16:10 alle 17:00
dalle 17:00 alle 17:50

Nuoto Adulti

Lunedì - Mercoledì - Giovedì
Mattino:
dalle 8:30 alle 9:20
dalle 9:20 alle 10:10
dalle 10:10 alle 11:00
dalle 11:00 alle 11:50

Lunedì - Mercoledì - Venerdì
Pomeriggio:
dalle 14:30 alle 15:20

Lunedì - Martedì - Mercoledì
Giovedì - Venerdì
Sera:
dalle 20:35 alle 21:25

Acqua - Gym

Tessera ingressi con frequenza libera in ogni orario

Pomeriggio: Lunedì
Mercoledì - Venerdì
dalle 13:00 alle 13:45
dalle 13:45 alle 14:30

Sera: Lunedì -Martedì
Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle 20:35 alle 21:25

Preparto - Postparto

Lunedì - Mercoledì - Giovedì

Mattino: dalle 11:00 alle 12:00

Convenzioni

Viene praticato uno sconto del 15% dietro presentazione della tessera di appartenenza valida, **ai titolari** di tessera dei seguenti Enti/Associazioni:

ACLI - LEGA CONSUMATORI - LIBERTAS
TRAM-CRAL - CRAL USL - CRAL CARIM

SALVAMENTO NUOTO RIMINI

SQUADRA NUOTO AGONISTICO
GARE DI SALVAMENTO

GRUPPO PREAGONISTICO
MERCOLEDÌ E SABATO 18.45 – 19.40
VENERDÌ 17.50 – 18.45

GRUPPO AGONISTICO
MARTEDÌ E GIOVEDÌ 19.40 – 20.35
MERCOLEDÌ E SABATO 18.45 – 19.40
VENERDÌ 17.50 – 18.45

GRUPPO MASTER
MARTEDÌ E GIOVEDÌ 19.40 – 20.35

Periodo attività
SETTEMBRE 2011 – LUGLIO 2012

Iscrizioni presso l'Unione Sportiva Acli oppure presso la Piscina Comunale (chiedere di Fabio)

CORSO SALVATAGGIO

Corsi per Assistente Bagnanti per mare e piscina con rilascio di brevetto internazionale F.I.N.

Età minima 16 anni

Inizio corsi Ottobre e Febbraio
Per informazioni Tel. 333 1111515

Caffarra: la Curia di Bologna si tiene la FAAC

Nessun dipendente sarà licenziato
«Se l'azienda si trasferisse in Francia si creerebbero altri disoccupati», ha spiegato il cardinale Caffarra. La diocesi felsinea aveva ricevuto in donazione l'azienda leader mondiale dei cancelli automatici alla morte del suo patron Michelangelo Manini. Che la Curia abbia dimestichezza con i consigli d'amministrazione, è noto. Partecipa con quote azionarie in case di cura, giornali, banche, fondazioni e chi più ne ha più ne metta. Questa però è la prima volta che si trova in mano un giocattolo da mille dipendenti, un fatturato di 214 milioni di euro, 12 stabilimenti in Europa e 24 filiali commerciali, un marchio – quello della FAAC – che ha una popolarità planetaria, anche grazie a uno spot televisivo di qualche anno fa particolarmente indovinato. È per questo motivo che, quando il titolare dell'azienda è morto e ha lasciato il suo patrimonio, multinazionale che produce cancelli automatici compresa, in mano alla Curia di Bologna, le previsioni volevano che la quota venisse ceduta immediatamente, anche perché nella FAAC c'era un socio di minoranza francese, la Somfy, che non aspettava altro: voleva l'intero boccone, avrebbe portato in portafoglio un gioiello che macina utili e non conosce crisi. Ma la risposta dell'arcivescovo di Bologna, il cardinal Carlo Caffarra, già amico di don Luigi Giussani e molto vicino a papa Ratzinger, è stata picche: «L'azienda la teniamo noi. Proseguiremo nell'opera del nostro benefattore». Dopo qualche ora Caffarra aveva già nominato la persona di fiducia che sarebbe entrata nel cda, l'avvocato Andrea Moschetti, collaboratore dell'economato dell'Arcidiocesi. E venerdì scorso Caffarra ha voluto incontrare di persona tutti i dirigenti dell'azienda durante il quale ha tracciato una sorta di piano industriale: «Il nostro obiettivo è crescere, non vendere. Dunque datevi da fare», ha detto il cardinale.
Parole che segnano la fine sul tira e molla, sul ritornello che da mesi gira in azienda, la chiesa vende o non vende. «Non vendo», ha detto Caffara. Né oggi né mai. «Sono io la garanzia del vostro futuro, finisse in mano ai francesi l'azienda verrebbe immediatamente trasferita e ci troveremmo altri disoccupati. E io non creo disoccupati». Capito il personaggio? Parole che non solo gli fanno guadagnare consensi in azienda, ma anche all'esterno, in una regione, l'Emilia Romagna, che nell'ultimo anno ha visto sfumare aziende storiche come la Malaguti, la Breda Menarini Bus, l'OMSA, solo per citare le più grandi e che è stata definitivamente messa in ginocchio dal terremoto. I motivi, forse, non sono solo questi, anche perché l'azienda, fondata nel 1965, può vantare il titolo di fabbrica modello: nessuna tensione interna né rotture con i sindacati, lavoratori che lì dentro sono cresciuti professionalmente con il mito della totale dedizione che aveva imposto Michelangelo Manini, figlio di Giuseppe, che non ha fatto un giorno a casa prima della malattia e della morte.
Le idee chiare, però, Manini le aveva già da tempo: a 27 anni, nel 1992, fece testamento per lasciare tutto in mano alla Chiesa di Bologna. In grande silenzio, tanto è che nessuno nelle stanze dell'Arcidiocesi immaginava fino a quando non hanno ricevuto l'avviso dal notaio. Manini era un personaggio schivo, non aveva frequentazioni che non fossero quelle dettate dall'agenda di lavoro. Non aveva avuto né mogli e né figli e, a giudicare dall'età in cui ha fatto testamento, non è perché così è capitato, la sua è stata una scelta. Viveva per l'azienda e in azienda. Frequentava la chiesa, era uno dei principali benefattori da sempre, ma tutte le sue donazioni risultavano anonime: non lo ha mai voluto far sapere a nessuno, neppure ai diretti interessati. Un benefattore, come lo definisce Caffarra. Il tenutario di un patrimonio che voleva finisse nelle mani del Signore, perché lui non avrebbe saputo che altro farne.

di Emiliano Liuzzi
da Il Fatto Emilia-Romagna

Circoli attenti al sociale:
comprato un apparecchio per magnetoterapia da mettere a disposizione dei soci

Ora per curarsi c'è un alleato in più: il circolo Acli di San Giuliano ha infatti comprato un apparecchio per la magnetoterapia che metterà a disposizione dei soci Acli che frequentano il Circolo. Con una spesa di 2 euro, essi potranno avere l'apparecchio a disposizione per l'intero periodo della terapia prescritta dal medico. È un'idea venuta al Presidente visti gli "acciacchi" dei frequentatori del locale Acli e la crisi che incombe. Ovviamente la prescrizione la dovrà fare il medico, ma non occorrerà andare a comprare l'apparecchio, che sarà a disposizione di chiunque ne faccia richiesta per reale necessità. Un modo per essere attenti al risparmio anche con un'azione sociale, seppur minima.

Da turista disabile a cittadina felice per scelta

Premiata dal sindaco e dall'assessore Sadegholvaad la signora Ivana Pianciolla

Affetta da spasticità grave e diffusa dalla nascita ha scelto Rimini come città adottiva, per la sua accoglienza ed efficienza nei confronti della disabilità, dopo essere stata fedele turista per 50 anni.

«Di solito quando si va ospiti da qualche parte si portano doni, invece qui in Comune il regalo me lo avete fatto voi». Con queste parole Ivana Pianciolla ha ringraziato Sindaco e Assessore per averla ricevuta ed accolta a nome della città, in Residenza comunale, insieme agli amici dell'Associazione Sergio Zavatta, che con i suoi progetti di inclusione nei confronti dei diversamente abili, era presente con una delegazione di ragazzi ed educatori. Non è voluto mancare il bagnino del 54, dove da anni Ivana è accolta durante la stagione estiva, ma è lei che «fa coraggio agli altri, che corrono di qua e di là, dalla sua sedia a rotelle» conferma il gestore del Bagno Luca. E aggiunge: «fossero tutti come lei i clienti!».

Dopo essere rimasta orfana, Ivana ha scelto Rimini come sua città adottiva: trasferitasi dopo 50 anni di frequentazione come turista, ritiene la Romagna – e la nostra città in particolare – luogo «evoluto, innovativo ed inclusivo capace di dare effettive risposte ad individui con gravi disabilità». Una testimonianza che ha commosso e coinvolto tutti. In particolare, il sindaco Andrea Gnassi ha dichiarato che «sono queste situazioni, le buone notizie che purtroppo non fanno notizia, a incoraggiarci».

Anche l'assessore Sadegholvaad, che ha voluto premiare con una medaglie e un libro sulla cappella dei pianeti la signora Pianciolla ha affermato: «a volte siamo molto autocritici nei confronti della nostra città, dei servizi e questo ci serve per migliorare, ma sentire testimonianze così belle e positive come questa, della signora Ivana, ci infonde la voglia di fare sempre meglio».

Ivana Panciolla, oggi residente a Rimini, ha 58 anni e dalla nascita è affetta da una spasticità grave e diffusa. Ha scelto dopo la perdita di entrambi gli anziani genitori di vivere la sua vecchiaia e disabilità grave nella nostra città sulle rive dell'Adriatico, dove fin da bambina passava le sue vacanze estive, aveva 5 anni la prima volta che è venuta in vacanza al bagno 53, nel 1957. Originaria di Alessandria in Piemonte, poteva scegliere di trascorrere il resto della sua vita in in un raggio di 70 chilometri da casa – Genova o le Cinque Terre – nella bellissima Liguria. Ma a Rimini la legavano tanti bei ricordi d'infanzia, e soprattutto la certezza di una assistenza all'avanguardia per gestire la sua diversa abilità nel muoversi e nello svolgere i compiti quotidiani.

«Nel corso di questi 50 anni la riviera mi ha confermato come da voi ci fosse un sistema più evoluto nel trattare le disabilità, anche gravi. Più organizzazione ed un occhio diverso nel guardare queste persone. Non solo nel campo del turismo fin dai primi anni di vacanza, prima al bagno 53, poi al 125 a Rivazzurra, ed oggi al 57 di Rimini, ho trovato sempre piena sintonia e cura nei miei confronti e in quelli della mia malattia. Ma anche nell'assistenza medica, nel sociale e nel tempo libero. Per questo ho scelto Rimini, per il tempo che mi rimarrà. In una terra così innovativa e capace come la Romagna, anche se ormai vivo con una badante e non mi resta nessuno dei miei familiari, so che non sarò lasciata mai sola».

Ivana è seguita dal Progetto dell'Associazione Sergio Zavatta *Usciamo stasera?* dedicato a far trascorrere ore serene a persone con gravi disabilità fisiche e psichiche. Attraverso l'Associazione Sergio Zavatta, e i giovani che si spendono nel servizio, possiamo dare un calcio alla solitudine.

Conclude Ivana: «Sono certa, che la mia scelta di 4 anni fa, di lasciare tutto e trasferirmi qui, sia stata quella vincente!».

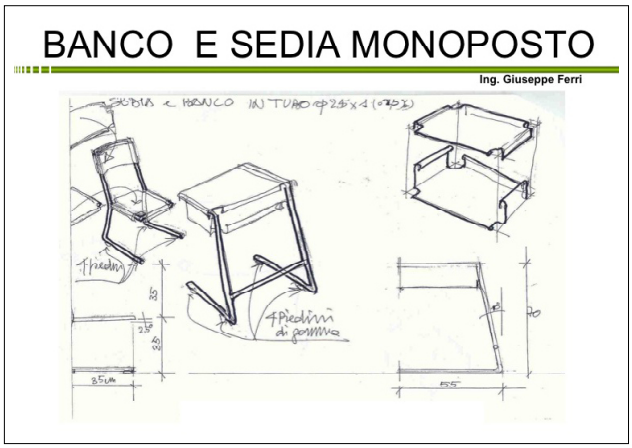
Quando la scuola costruisce la scuola

Progetto "Mobile-School" - I ragazzi dell'EnAIP costruiscono una scuola per l'Etiopia

La scuola costruisce la scuola: il motto fa da sfondo al progetto "Mobile-School", che prossimamente vedrà gli allievi della formazione professionale degli EnAIP Lombardia, Friuli, Veneto, Emilia Romagna impegnati a costruire una scuola "mobile" energeticamente sostenibile per il villaggio di Wersege in Etiopia.

Si tratta di un'iniziativa promossa da EnAIP e ACLI con la partecipazione attiva di EnAIP Veneto e degli EnAIP di Friuli, Lombardia, Trentino, Emilia Romagna, CAF e PATRONATI ACLI, che vede il patrocinio del Comune di Padova e del Comune di Trieste, il sostegno di Acegas-Aps di Padova e la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia e dell'Associazione italiana di Addis Abeba e di S.E. Project.

A Rimini il progetto vede la realizzazione di una quarantina di banchi e sedie con la collaborazione dell'ingegner Giuseppe Ferri e dell'architetto Marco Panzetta. Gli alunni dell'Enaip di Rimini con la supervisione dei loro insegnanti stanno lavorando per consegnare il tutto per il prossimo ottobre. Ancora una volta EnAIP coinvolge i propri studenti in un progetto di "impresa formativa", una modalità di formazione "in assetto lavorativo" che permette ai ragazzi di cimentarsi in attività concrete finalizzate alla produzione, sperimentando così tempi, modalità organizzative e dinamiche di gruppo proprie di un'attività lavorativa ed economica.



"Mobile-School" è una struttura facilmente smontabile e trasportabile, costituita da unità mobili espandibili, con elevati standard di qualità abitativa ed energeticamente sostenibile: un'aula che potrà accogliere dai 24 ai 48 giovani studenti, a seconda delle necessità e dunque dell'utilizzo.

Contraddistinto da una forte valenza sociale oltre che da un significativo impatto educativo, il progetto vedrà coinvolti da subito i centri EnAIP, e interesserà, in particolare, le attività didattiche del comparto elettrico e dei settori della meccanica e della termoidraulica. Un'iniziativa promossa da EnAIP Veneto insieme a ENAIP nazionale, EnAIP Friuli e Acli, che vede il patrocinio del Comune di Padova e del Comune di Trieste e la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia, dell'Associazione italiana di Addis Abeba e di S. E. Project.

I ragazzi saranno dunque impegnati nella progettazione tecnica a fianco dei progettisti, nella definizione delle specifiche tecniche e nei test di laboratorio, costruiranno le parti meccaniche ed elettriche, infine si occuperanno anche della logistica (montaggio, smontaggio e imballaggio, organizzazione dei carichi, trasporto per la collocazione in situ). Un'iniziativa certo ambiziosa, per cui i promotori lanciano un appello ad aziende ed enti che vogliano diventarne partner, prendendo parte in qualche modo alla realizzazione della prima "scuola mobile".

"Mobile-School" nasce dall'idea di Paola Vecchiato, architetto che negli ultimi anni ha dedicato la propria esperienza e professionalità ai paesi più poveri e ai contesti abitativi più problematici, di portare la scuola in territori che per le loro ostili condizioni climatiche e per il difficile contesto socio-economico sono molto povere di infrastrutture: un intervento concreto a favore di bambini e ragazzi a cui spesso è purtroppo negato il diritto allo studio.

Per quanti volessero sostenere il progetto, è possibile contribuire effettuando un versamento sul conto corrente di Banca Etica con il seguente IBAN:
IT75C0501803200000000111 518
Intestazione: IPSIA (ONG ACLI)

EnAIP: una "succursale" in Mozambico

L'EnAIP è impegnato in Mozambico dal 2002, quando iniziò la costruzione della scuola professionale di Inhassoro, nella Provincia di Inhambane, inaugurata e donata dalle ACLI nel 2005 alla Diocesi della stessa Provincia. Alla realizzazione della scuola, finanziata per circa un milione di Euro dal sistema ACLI, l'EnAIP, parte dello stesso sistema aclista, contribuì inviando propri tecnici che assunsero la responsabilità della progettazione, della direzione dei lavori e dell'avvio delle attività formative. Da allora l'EnAIP ha continuato a sostenere la scuola con donazioni per l'acquisto di materiali didattici e per la copertura dei costi di missione di tecnici italiani.

Oggi la scuola, pur restando di proprietà della Diocesi, è riconosciuta e integrata nel sistema nazionale del Ministero dell'Educazione del Governo Mozambicano, che la considera un punto di eccellenza del sistema educativo nazionale e paga gli stipendi degli insegnanti locali. La scuola fornisce attualmente anche l'assistenza tecnica alla Direzione Nazionale dell'Educazione Tecnica (DINET) del Ministero dell'educazione del Governo della Repubblica del Mozambico.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il nuovo sistema regionale ha preso il nome di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), il percorso permette ai giovani, in un percorso triennale, di conseguire una qualifica professionale. Il riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore, messo in atto dalla normativa nazionale, prevede che gli Istituti Professionali, così come gli Istituti Tecnici e i Licei, possano rilasciare esclusivamente diplomi di istruzione secondaria superiore al termine di un percorso di 5 anni. Con il sistema di IeFP la Regione intende garantire solide competenze di base e professionali, rafforzare le potenzialità di ciascuno e assicurare a tutti, in un triennio, la possibilità di conseguire un titolo di studio.

I PERCORSI TRIENNALI A QUALIFICA

Finite le medie, i ragazzi che vogliono conseguire una qualifica professionale devono iscriversi ad un Istituto Professionale e frequentarne un primo anno, al termine del quale scegliere se proseguire il triennio presso lo stesso Istituto o presso un Ente di formazione professionale accreditato della Regione Emilia-Romagna.

La scuola e l'ente rilasciano la stessa qualifica.
Diversi sono i percorsi perché costruiti su modalità didattiche differenti per permettere a tutti di conseguire un titolo di studio.
Il primo anno, fortemente orientativo, consente di consolidare, anche attraverso percorsi personalizzati, le competenze di base e di capire le proprie attitudini e in base ad esse decidere per i due anni successivi la modalità formativa che meglio risponde alle proprie aspettative.

I corsi, completamente gratuiti, sono rivolti ad allievi di età compresa tra 15 e 18 anni. Tutti i corsi sono biennali, della durata di 2.000 ore di cui 500 di stage in azienda. Al termine del corso sarà rilasciata una Certificazione di qualifica professionale. Le attività inizieranno nel mese di settembre 2012 e termineranno a giugno 2014.

Operazione cofinanziata dall'Unione Europea – candidatura approvata dalla Provincia di Rimini con Delibera della Giunta n. 305 del 16/12/2003.

PER SAPERNE DI PIÙ RIVOLGITI A

Fondazione En.A.I.P. "S. Zavatta" - Rimini
Direttore Tecnico Ing. Marco Gianfrini
Viale Valturio n. 4 – 47923 Rimini
Tel. 0541-367100/367119 - Fax 0541-784001
e-mail: m.gianfrini@enaiprimini.org

CORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI PER IL BIENNIO 2012-2014

OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI

L'operatore di impianti termoidraulici è in grado di installare, mantenere in efficienza e riparare impianti termici, idraulici, di condizionamento ed igienico-sanitari.

OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE

L'operatore dell'autoriparazione è in grado di individuare i guasti degli organi meccanici di un autoveicolo, di riparare e sostituire le parti danneggiate e di effettuare la manutenzione complessiva del mezzo.

OPERATORE GRAFICO

L'operatore grafico è in grado di eseguire le operazioni necessarie a sviluppare prodotti grafici intervenendo nelle loro diverse componenti, a partire dalle indicazioni e dalle specifiche tecniche definite nel progetto e in coerenza con la destinazione d'uso del prodotto e del supporto di diffusione.

OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI

L'operatore di impianti elettrici è in grado di installare, mantenere e riparare impianti elettrici civili ed industriali sulla base di progetti e schemi tecnici di impianto.

OPERATORE MECCANICO

L'operatore meccanico è in grado di lavorare pezzi meccanici, in conformità con i disegni di riferimento, avvalendosi di macchine utensili tradizionali, a controllo numerico computerizzato, centri di lavoro e sistemi FMS.

OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI

L'operatore di sistemi elettrico-elettronici è in grado di assemblare e installare apparecchiature, singoli dispositivi o impianti elettrici ed elettronici.

Con il patrocinio del Comune di Santarcangelo di Romagna – Assessorato alle Attività sociali
in collaborazione con:
Politiche Giovanili del Comune di Santarcangelo di Romagna
ACLI San Martino dei Mulini
Parrocchia di San Martino dei Mulini

L'Associazione "CLUB ARABA FENICE" organizza a San Martino dei Mulini la

FESTA DELLE CONTRADE 2012

21° Trofeo "Roberta Tentoni"
11° Trofeo "Devis Mancini"

Mercoledì 25 luglio ore 21.00

Presentazione delle Contrade
21ª Festa delle Contrade – 5° Trofeo Giorgio Torsani
Ordine di entrata delle Contrade:
1ª Balduccia – 2ª Metano – 3ª Torre – 4ª Marecchia

Al termine CIAMBELLA E ALBANA PER TUTTI!
(In caso di pioggia la serata si terrà il giorno successivo)

Giovedì 26 luglio ore 20.30

Serata di giochi:
Cavalca il Ballone – 4 Salti in Piscina – Gira la Mummia
Pedalando Pedalando – Passa il Cocomero – Ciapa "....."
Coccodrillo come va? –Staffetta 4x100 – Incorna la rete
Tiro dell'uovo – Carriola umana – Acchiappa la palla

Al termine COCOMERO PER TUTTI!

Sabato 28 Luglio ore 20.30

I migliori anni dell'Araba 2012 – Premio "Alex Longhi"
Presenta: RUFF...FFO E LISCIO
con la regia internazionale di SPETTY NAT (Ste)
Svesti e rivesti – Distraction – Una ruota sul palco!
Tacabanda – Il caffé della Peppina
Numerosi ospiti "internazionali"

Al termine PENNE ALL'ARRABBIATA PER TUTTI!

Domenica 29 Luglio ore 20.30

I migliori anni dell'Araba 2 – "Finiamo quello che non siamo riusciti a fare ieri"
Presentano: Pelati Cirio Ruffo e Parrucchino John
Anche questa sera parteciperanno prestigiosi ospiti "internazionali"

Alla fine della serata spuntino offerto dalla cuoca Morta Della
Dopo i fuochi d'artificio verrà offerta la più grande torta del mondo preparata dal pasticciere Sant Onorè
(scherzi a parte, chiudiamo in dolcezza con la Pasticceria "DOLCI TENTAZIONI")

Associazione "Club Araba Fenice" – www. clubarabafenice.it - info@clubarabafenice.com

Tieniti strette quelle uniche persone che riescono a renderti le giornate migliori...
quelle che ti strappano un sorriso non appena ti è scesa una lacrima...
quelle persone che riescono sempre a dimostrarti che per loro tu sei indispensabile...
tieniti strette quelle uniche persone che non ti dicono mille volte quanto tengono a te,
ma lo farebbero ogni qualvolta tu lo chiedessi...
tieni strette quelle persone perché ti amano...